Da stasera all'Olimpico con «Prove per un recital»

Il ritorno di Proietti l'«ipnotizzatore»

KATIA IPPASO

L'attore Gigi Proietti
Alberto Pais

Un trovarobato pieno di cose dove c'è spazio per giocare col pubblico, ripescando Petrolini e Brecht, facendo il verso ai giganteschi tromboni dell'800, vestito di tutto punto, cioè di scene strabilianti che naturalmente non arriveranno mai. A condurre il gioco della memoria scanzonata è Gigi Proietti, che riprende il discorso da poco interrotto col pubblico romano (la ripresa riveduta e corretta di *A me gli occhi please* aveva registrato fino al 9 luglio il tutto esaurito al Sistina) con *Prove per un recital*: da stasera all'Olimpico. La formula è sempre quella: scorribanda sul teatro, fisarmonica di motivi che vanno dall'«alto» al «basso» per poi risalire in canto, sbeffeggiamenti di ogni sistema retorico, strappi malinconici. E in più un invito esplicito al pubblico perché faccia la sua parte. Con l'animo ingombro di un'idea ancora da realizzarsi: «Sto pensando già a un nuovo spettacolo, sulla città, sulla gente che vive la strada, il marciapiede.

Proietti «underground»? «C'è una bella differenza - dice - tra attualità e contemporaneità, e mi piacerebbe restituire attraverso questi miei lavori l'impressione che ho della realtà: sempre più frammentata. Solo resti. Stiamo disperatamente cercando di mettere insieme i cocci».

Con «prove per un recital» tenta di radicalizzare la sua vecchia idea di abolire il «sotto» e il «sopra», la distinzione tra palco e platea, in qualche modo sperimentata già ai tempi di «A me gli occhi please»?

Io sono per un teatro popolare. Attraverso i miei spettacoli mi sono sempre posto il problema di parlare ad un pubblico vasto e di scardinare l'idea che esista una cultura «alta» da opporre ad una cultura «bassa». Qui il pubblico è chiamato ad autorappresentarsi in tutte le sue forme: quello dello stadio, quello della prosa, del Talk-show... Naturalmente è tutto finto.

L'attesa delle scene indica la voglia di un teatro diverso? Forse quel teatro di «regia», che non ha mai mostrato di amare?

Anch'io ho fatto delle regie. Non sono contro la regia ma contro certe forme di istituzionalizzazione. Quando è nata la regia, nel dopoguerra, è stato un momento benedetto. Oggi però sento più faticoso il rapporto tra regista e attore e ci sono troppe confezioni in giro, sia colte che sciatte.

È vero che recitare parti drammatiche la deprime?

Sì, è vero. In questo ultimi 20 anni ho fatto testi come il *Cirano de Bergerac*: alla fine Cirano ha un'agonia scenica molto lunga, di cui non sentivo il peso mentre recitavo ma solo alla fine delle repliche. Il fatto è che io non seguo il metodo stanislavkijano. Non entro nel personaggio subito, ma dopo due, tre mesi di lavoro.

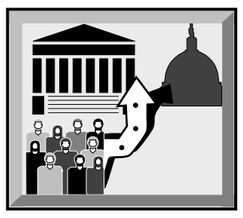
Nei suoi spettacoli però c'è sempre una nota malinconica.

Io sono per la malinconia, non per la tristezza. Forse oggi nel mondo poetico c'è un po' troppa tristezza. Nella vita non sono un malinconico ma tutti i miei spettacoli hanno dei momenti di spleen. Forse perchè trovo che la malinconia sia molto vicina all'euforia.

Riprenderà «classici» del suo repertorio?

Riprendo l'«attore d'estrazione popolare» ma stavolta lo accosto ad un pezzo di Brecht dall'*Opera da tre soldi*, perché forse allora il discorso sull'estraniamento non era molto chiaro. Nessuno ci ha mai spiegato che cosa fosse il teatro epico. Eppure il mondo è pieno di gente che spiega: guardi i talk-show.

SETTEgiorni
VISITE GUIDATE



In via dei Cerchi dove Mitra uccise il toro

Mitrei e presepi.
L'associazione L'altra Roma promuove questo fine settimane due visite guidate: la prima, oggi alle 9.30, ripercorre la storia del Mitreo di via dei Cerchi (un rilievo marmoreo raffigurante il dio Mitra che uccide il toro) e quella della chiesa adiacente di Santa Maria in Cosmedin, sorta nel VI secolo sull'Ara Massima di Ercole (appuntamento in piazza Bocca della Verità). La seconda, domani alle 16, si soffermerà sullo stile e il folclore nell'arte del presepio, con una visita che toccherà il Museo internazionale del presepio, e i presepi dei Ss. Cosma e Damiano e dell'Ara Coeli (appuntamento a Largo Corrado Ricci, davanti alla Torre dei Conti). Info: 39377766.

Villa Farnesina in english.
Una visita in lingua inglese rivolta ai turisti o ai romani che vogliono coniugare la passione per l'arte con il perfezionamento della lingua. La promuove l'associazione Genti e Paesi alla splendida villa rinascimentale di Agostino Chigi, decorata con affreschi di Raffaello, Peruzzi, Sebastiano del Piombo. Appuntamento in via della Lungara, 230. Info: 85.30.17.37.

Roma delle Mura.
Il Bastione ardeatino del Sangallo e Porta Maggiore con il Tempio di Minerva medica sono i due monumenti che l'associazione Sesto acuto invita a visitare nell'ambito di un programma di visite dedicate alla «Roma delle mura». La visita al Bastione ardeatino è oggi alle 10,30 (appuntamento in viale Giotto angolo di via di villa Piepoli), quella a Porta Maggiore è domani alla stessa ora (appuntamento in via Giolitti 166/a). Info: 51.96.23.97

Ostia Antica.
A passeggio tra gli splendidi scavi di Ostia Antica con un'attenzione particolare per la Sinagoga - la più antica d'Italia e del Mediterraneo occidentale - risalente alla metà del I secolo. Una visita organizzata, domani alle 10, dall'associazione Il Sentiero degli Elfi, (appuntamento davanti alla biglietteria degli scavi), che promuove anche oggi alle 15,40 una visita in città, all'Auditorium di Mecenate (appuntamento in largo Leopardi 2). Info: 86.02.813.

Passeggiate Romane.
Ancora due settimane per partecipare alle visite guidate gratuite ai monumenti e musei capitolini promosse dalla Soprintendenza ai beni archeologici di Roma. Il programma di oggi prevede: alle 10 gli Oratori di San Gregorio al Celio (appuntamento in piazza S. Gregorio al Celio), Palazzo Corsini, la Chiesa di S. Pasquale di Babylon e l'ospedale di San Gallicano (appuntamento in via della Lungara 10); alle 11 l'Insula dell'Ara Coeli (appuntamento alla base della scalinata); alle 16,30 il Palazzo dei Conservatori (appuntamento in piazza del Campidoglio, 1); alle 17,30 il Museo napoleonico (appuntamento in via Zanardelli, 1).

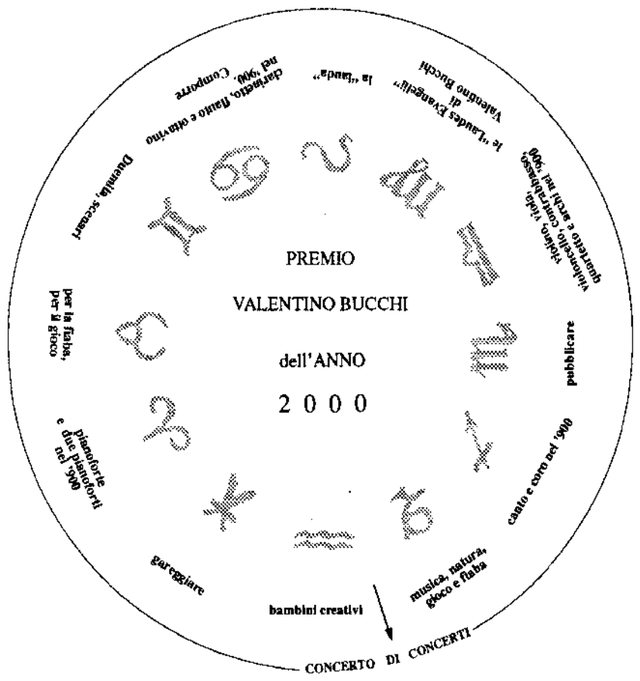
Passeggiate romane/2.
Domani si comincia alle 10 con la collezione archeologica dei Musei capitolini e con la donazione di Sisto IV e le sculture dell'appartamento dei Conservatori (appuntamento in piazza del Campidoglio, 1); alle 10,30 la Galleria comunale d'arte moderna e contemporanea (appuntamento in via Francesco Crispi, 24); alle 11 l'Antiquarium del Celio (app. in via del Parco del Celio, 22); il Museo napoleonico e il Museo Canonica (app. in viale Canonica 2, a Villa Borghese); alle 11,30 il tema mitologico nei dipinti della Pinacoteca capitolina (app. in piazza del Campidoglio, 1). Per informazioni contattare il Centro di coordinamento didattico, tel. 58.99.359 - 58.13.717.

[Marco Deseriis]

La Fondazione Valentino Bucchi
invita i giovani musicisti a partecipare al Premio Valentino Bucchi
di Roma Capitale 1997 riservato a:
Viola, Violoncello, Quartetto e Archi (esecuzione e composizione)

avverte che il 18 dicembre 1996 a Radiotre ore 21-22,30 andrà in onda una trasmissione
sul Premio Valentino Bucchi di Roma Capitale '96 a cura della Fondazione

invita altresì ambasciate, enti, istituzioni estere e italiane
a prendere parte al progetto del Premio Valentino Bucchi di Roma Capitale
ANNO 2000



bambini creativi
gareggiare
pianoforte e due pianoforti nel '900
Duemila, scenari
clarinetto, flauto e ottavino nel '900 - Comporre
la "lauda"
le "Laudes Evangelii" di Valentino Bucchi
violino, viola, violoncello, contrabbasso, quartetto e archi nel '900
pubblicare
canto e coro nel '900
musica, natura, gioco e fiaba

Fondazione Valentino Bucchi - Via Ubaldino Peruzzi, 20
00139 Roma Tel. 06/87200121 Fax 06/87131527

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
Gruppo Consiliare Regione Lazio
Unione Regionale

Lunedì 16 Dicembre - SALA «MECHELLI»
Consiglio Regionale del Lazio - Roma - Via della Pisana, 1301

CONFERENZA DEI SINDACI DEL LAZIO
Le scelte del Bilancio, il Bilancio delle scelte

Apertura dei lavori alle ore 9.30

Presidenza: **Stefano PALADINI** Vice Presidente del Consiglio Regionale
Introduzione: **Biagio MINNUCCI** Presidente del Gruppo Consiliare Pds
Relazione: **Angiolo MARRONI** Assessore all'Economia e Finanza regionale
Interventi: **Giorgio MACCIOTTA** Sottosegretario Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica
Domenico GIRALDI Segretario Unione Regionale Pds
Conclusioni: **Lionello COSENTINO** Vice Presidente della Giunta Regionale

La chiusura dei lavori è prevista per le ore 13.30
Segreteria del Convegno: tel: 06/65000655 - 65000648

Salaam Ragazzi dell'Olivo Comitato Romano | Soccorso Sociale per i Palestinesi | Associazione Culturale dei Palestinesi in Italia

IL POPOLO PALESTINESE IN PERICOLO

In risposta all'appello urgente di assistenza e di azione lanciato dalla Commissione Justitia et Pax del Patriarcato Latino di Gerusalemme riguardante la situazione attuale dei palestinesi di Cisgiordania, Gerusalemme e Gaza, vi invitiamo a partecipare ad un incontro dibattito

Sabato 14 dicembre 1966, ore 18
via Ostiense, 152/b

intervengono:
Mons. Hylarion CAPUCCI, *vescovo melkita di Gerusalemme*
Stefano CHIARINI, *giornalista del Manifesto*
Maurizio MENGONI, *giornalista Rai*

Buffet palestinese e musica, artigianato, libri, mostra fotografica

Aderiscono all'iniziativa:
ASSOCIAZIONE PER LA PACE - UN PONTE PER...

P.D.S. - AMBIENTE FEDERAZIONE DI ROMA

GEA
GENERAZIONI FUTURE - ENERGIE VITALI - AMBIENTE E LAVORO
Organizzazione Tematica promossa dagli ambientalisti del partito democratico della sinistra ed aperta anche ai non iscritti.

Cos'e' : una organizzazione tematica che si occupa di ambiente, ecologia, qualita' della vita, beni culturali, aderente al Partito Democratico della Sinistra.

Cosa vuole fare : dare un contributo significativo alle battaglie ambientaliste nell'area di centro sinistra ; liberare le energie, le idee, la creativita' di ognuno ; avviare un dialogo aperto al contributo di tutti senza l'obbligo di iscrizione al P.D.S..

Cosa significa aderire : partecipare agli incontri, assemblee, dibattiti, convegni, avendo diritto di voto oltreche' di parola ; contribuire cioe' agli indirizzi politici degli ambientalisti del P.D.S., senza esserne iscritti necessariamente. Gli iscritti a GEA potranno essere eletti negli organismi dirigenti di GEA, ma non potranno essere delegati ai congressi del P.D.S. se non iscritti anche al Partito.

GEA SOSTIENE L'EMENDAMENTO N. 5 SULL'AMBIENTE - LA SINISTRA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE
PER ADESIONI E INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN FEDERAZIONE - TEL. 5730.2571

Abbonatevi a
l'Unità